



# *Ministero della cultura*

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

**DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B), D.LGS. 36/23, DEL SERVIZIO DI PRODUZIONE DI UN MODELLO VIRTUALE DI UNA PARRUCCA DI EPOCA ROMANA E LA CREAZIONE DI DUE SUPPORTI IN RESINA (UNA TESTA STILIZZATA ED UN TESCHIO UMANO), PER LA PRESENTAZIONE ED ESPOSIZIONE DELLA SUDETTA PARRUCCA E VARI FRAMMENTI OSSEI CRANIALI TRAMITE CALAMITE.**

## **IL DIRETTORE DELEGATO**

**VISTA** la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni e integrazioni concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

**VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

**VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il Decreto Ministeriale 23.12.2014 recante "Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali";

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, per come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;



## *Ministero della cultura*

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

**VISTO** il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, che, all’art. 20, definisce quali organi periferici del Ministero della cultura i Musei, le aree e i parchi archeologici e gli altri luoghi della cultura;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 25 settembre 2024, n. 299, Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

**VISTA** la legge n. 207 del 30 dicembre 2024 recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

**VISTO** il Decreto n. 86 del 13.02.2025 della Direzione Generale Musei recante l’approvazione del bilancio di previsione 2025 di Villa Adriana e Villa d’Este ai sensi dell’art. 23, D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97;

**VISTO** il Decreto Direttoriale 7 maggio 2025, n. 337, di avocazione da parte del Direttore Generale Musei, Prof. Massimo Osanna, delle funzioni di direzione dell’Istituto autonomo Villa Adriana e Villa d’Este, ai sensi dell’art. 15, comma 3, del D.P.C.M. n. 57/2024, con delega di funzioni ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e sm.i. alla Dott.ssa Elisabetta Scungio;

### **DATO ATTO CHE**

- l’Istituto Villa Adriana Villa d’Este possiede un Laboratorio di Antropologia Fisica presso la sede del Santuario di Ercole Vincitore, con un consistente patrimonio di beni e di casistiche utili ad incrementare indagini, sperimentazioni e prassi conservative su reperti antropologici;

- presso il Laboratorio di Antropologia Fisica del Santuario di Ercole Vincitore si trovano i resti organici provenienti dall’Ipogeo delle Ghirlande di Grottaferrata, che rappresentano un contesto unico, di rilevante interesse culturale;

### **RILEVATO CHE**

-si rende necessario, sui resti organici provenienti dall’Ipogeo delle Ghirlande, un intervento di presentazione ed esposizione, consistente nella produzione di un modello virtuale di una parrucca di epoca romana e nella creazione di due supporti in resina (una testa stilizzata ed un teschio umano);

-il costo del servizio è stato stimato in 4.000,00 euro IVA esclusa;

### **APPURATO CHE**

il professionista Jacopo Conti vanta una professionalità adeguata alle attività sottese alla prestazione in oggetto, per l’elevata qualificazione e la complessità delle attività stesse;

### **RILEVATO**

-che l’appalto è costituito da un unico lotto e l’obbligatorietà della suddivisione in lotti (art. 58, D.Lgs. n.36/2023) non sembra potersi rispettare, in ragione della particolarità dell’affidamento;

-che le prestazioni di cui in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto



## Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

dall'articolo 48, comma 2 D.Lgs. 36/23, in ragione del valore stimato dell'appalto nonché in relazione alle caratteristiche tecniche della prestazione;

### PRESO ATTO

- dell'Allegato I.1 D.Lgs. 36/23 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto quale “*affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*”;
- dell'art. 17, comma 2, D.Lgs. 36/23 il quale prevede che “*In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;

### DATO ATTO

- che pertanto è intendimento dell'Ente procedere all'affidamento del servizio in via diretta, sulla base dei suesposti riferimenti normativi;
- che si intende rispettato il dettato normativo di cui all'art. 50, comma 1 lett. b) secondo cui le SS.AA. procedono all'assegnazione in via diretta “*anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*” alla luce della documentazione trasmessa dall'operatore economico selezionato attestante – per l'appunto – pregresse esperienze analoghe;

### TENUTO CONTO

- che la **dott.ssa Lucilla D'Alessandro** riveste l'incarico giuridico di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. 36/23, come da determina n. **259 del 18.11.2025**, perché in possesso dei requisiti di legge;

### PRESO ATTO

- che l'art. 6-bis della L. 241/90, è relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- che l'art. 16 D.Lgs. 36/23 definisce il conflitto di interessi;
- che in capo alla dott.ssa Lucilla D'Alessandro non sussistono le condizioni ostative previste dalle succitate norme, come da dichiarazione rilasciata dal medesimo agli atti dell'Istituto;
- che con riferimento alle disposizioni del presente atto, il sottoscritto Direttore dell'Istituto ha preliminarmente verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse.

### RITENUTO OPPORTUNO

- procedere nei termini di cui sopra e quindi per tramite di affidamento diretto, tenuto conto che la valutazione complessiva sull'operatore economico è stata condotta nel principio del risultato di cui all'art.1 del D.lgs n. 36/23;



## Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

### DATTO ATTO

- che l'interscambio di comunicazioni e/o di file avverrà tramite l'indirizzo e-mail: per l'operatore economico [dh.ja-copoconti@gmail.com](mailto:dh.ja-copoconti@gmail.com) e [va-ve@cultura.gov.it](mailto:va-ve@cultura.gov.it) per la stazione appaltante;

### PRESO ATTO

- che non sussiste l'obbligo di richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 53, comma 1, D.Lgs. 36/23, né di richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 53, comma 4, atteso il valore modico della commessa;  
- che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 18;  
- che il presente affidamento è esente da bollo, perché trattasi di prestazione inferiore ad € 40.000,00 ai sensi dell'art. 18, comma 10 D.Lgs. 36/23 letto in combinato disposto con l'All. I.4 del decreto medesimo;  
- che sono state espletate le verifiche di legge come da fascicolazione agli atti dell'Istituto;

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente atto,

### DETERMINA

**DI AFFIDARE**, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), D.Lgs. 36/23, in favore di Jacopo Conti P.IVA IT17268741000 il servizio di produzione di un modello virtuale di una parrucca di epoca romana e la creazione di due supporti in resina (una testa stilizzata ed un teschio umano), per la presentazione ed esposizione della suddetta parrucca e vari frammenti ossei craniali tramite calamite;

**DI STABILIRE** che l'importo complessivo dell'affidamento ammonta ad **€ 4.000,00 IVA esclusa**;

**DI APPROVARE** il presente atto e il relativo contratto rinviando alla sottoscrizione del medesimo;

**DI TRASMETTERE** la determina all'affidatario della commessa;

**DI DARE ATTO** che si procederà ai sensi degli artt. 20 e 28 D.Lgs. 36/23 alla pubblicazione sul sito dell'Istituto;

**DI DARE ATTO** che la procedura è identificata dal Codice Identificativo di Gara: **B983EBFBFE**

**DI DARE ATTO** che la copertura finanziaria per la spesa derivante dal presente atto, è garantita dalle risorse finanziarie di cui al capitolo di spesa 1.03.02.13.004 (Stampa, rilegatura e grafica);

**DI PROCEDERE** alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 28 co.2 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, sul sito internet dello scrivente istituto <https://villae.cultura.gov.it/trasparenza/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/>.

Per IL DIRETTORE GENERALE MUSEI  
Prof. Massimo Osanna  
IL DELEGATO  
Dott.ssa Elisabetta Scungio